



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



UNIONCAMERE SARDEGNA



Camera di Commercio
Sassari - Nord Sardegna

EUROPA2020

ENTERPRISE - ORIENTED

Strumenti e percorsi per progettare lo sviluppo delle MPMI

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO 2014 - 20

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
UNIONCAMERE SARDEGNA
POR FESR
SARDEGNA 2014-2020

Camera di Commercio
Sassari - Nord Sardegna

WORKSHOP PER LE IMPRESE

Sassari, 6 febbraio 2017

REPORT FINALE

Sommario

INTRODUZIONE	2
1. TAVOLO “BENI CULTURALI”	6
2. TAVOLO “INTERNAZIONALIZZAZIONE”	9
3. TAVOLO “ENERGIA”	12
4. TAVOLO “INNOVAZIONE”	16
CONCLUSIONI	20
ALLEGATO 1 – QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE E SINTESI RISULTANZE	21

INTRODUZIONE

Con la legge regionale n. 5 del 2016 (legge di Stabilità) all'art. 3 comma 14 la **RAS** ha previsto, all'interno del quadro di programmazione territoriale, azioni di animazione rivolte al sistema delle imprese.

Per la loro realizzazione la Regione, con deliberazione N. 48/26 del 6.9.2016¹, ha individuato nel sistema camerale sardo, il mezzo per agevolare il contatto con il mondo imprenditoriale. In questo ambito, il 30 novembre del 2016, la RAS - CRP e l'UNIONCAMERE Sardegna hanno sottoscritto la Convenzione che ha dato l'avvio al progetto denominato **ENTERPRISE ORIENTED**, in cui la CCIAA di Sassari è stata individuata come capofila.

La **FINALITÀ** di *Enterprise Oriented* è quella di attivare interventi di sostegno alle imprese per favorire un maggiore e consapevole coinvolgimento delle stesse nei progetti locali di sviluppo ed incrementarne la capacità all'utilizzo dei finanziamenti UE. Pertanto, l'**OBIETTIVO GENERALE** del progetto è quello di potenziare il grado di competitività e di integrazione delle imprese con il sistema produttivo di riferimento.

All'interno del quadro generale sono stati definiti **TRE OBIETTIVI OPERATIVI** e le relative azioni di attuazione:

OBIETTIVO 1) - ACCRESCERE NEGLI IMPRENDITORI LA CONSAPEVOLEZZA DEGLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO UE

Attraverso la realizzazione di 4 WORKSHOP territoriali tesi a raggiungere il maggior numero di imprese:

1. fornendo loro delle informazioni ed indicazioni sui bandi in essere e su quelli di prossimo avvio, secondo specifici ambiti tematici (tavoli di lavoro);
2. fornendo del materiale di sintesi.

OBIETTIVO 2): IMPRESE COME ATTORI DEL CAMBIAMENTO

Verrà realizzata specifica attività di sperimentazione in due aree sub provinciali (Alta Gallura e Ogliastra) nelle quali, in risposta all'avviso della programmazione territoriale, è già avviato il processo negoziale ed è in fase di definizione il progetto di sviluppo, attraverso specifiche attività:

¹ Strategia 5.8 Programmazione Territoriale - Atto di Indirizzo

1. ATTIVITÀ DI *SCOUTING*

Ciascuna Camera di Commercio individuerà potenziali imprenditori con idee di business, aggregazione di potenziali reti d'impresa e idee di innovazione di prodotto o di processo. A ciascuno verrà indicato un percorso di autoformazione per consolidare la propria proposta nel contesto della progettazione territoriale di riferimento e verrà dato accesso preferenziale ad alcuni servizi chiave del sistema camerale (sostegno allo start up, tutela della proprietà intellettuale, impresa al femminile, informazione statistica)

2. ATTIVITÀ DI *MATCHING*

Si promuoveranno incontri fra tutti coloro che hanno un'idea di business con possibili nuovi partner che possano aggiungere competenze mancanti o che siano disponibili ad investire sull'idea di impresa. Sarà dedicata un'azione specifica alla promozione delle reti di impresa, partendo dal coinvolgimento di coloro che hanno un'idea di rete con potenziali aziende esterne disponibili a rafforzare il network con nuove competenze. Approfondendo i possibili strumenti di programmazione territoriale o i programmi di finanziamento europeo che sosterebbero la fase di incubazione delle reti.

OBIETTIVO 3): PIATTAFORMA *ENTERPRISE-ORIENTED*

Piattaforma web in raccordo con la piattaforma informativa attivata dalla RAS (www.sardegnaimpresa.eu)

Il presente **REPORT** sintetizza il percorso e le risultanze del primo **WORKSHOP** promosso dalla Camera di Commercio di Sassari, realizzato presso la propria sede di via Roma 74, il **6 febbraio 2017**.

L'attività, prevista dall'obiettivo 1) di Enterprise Oriented, si è rivolta alle imprese del territorio, al fine di approfondire le opportunità offerte dai bandi europei, nazionali e regionali (oltre 700mln€) e di quelle che verranno messe in campo sino al prossimo 2020.

I lavori per la realizzazione del Workshop sono stati condotti dalla Camera di Commercio di Sassari - attraverso l'Ufficio Progetti di Promozione coordinato dalla Dr.ssa Viglietti - e da un gruppo di lavoro di esperti in sviluppo territoriale costituito *ad hoc* - composto dal Dr. **Campus**, dal Dr. **Lionetti** e dal Dr. **Serra**.

A supporto dell'iniziativa, l'ente camerale ha richiesto la collaborazione della Dr.ssa Balestrieri e del Dr. Spano.

La fase preparatoria e di organizzazione della giornata ha previsto la realizzazione di un **programma** dell'evento e di una **scheda di registrazione** dei partecipanti che, attraverso apposito link online, hanno potuto preventivamente indicare una **preferenza sul tavolo tematico** a cui partecipare. A ridosso della data dell'evento, a tutti gli iscritti è stato inviato - tramite mail - un "**Save the date**" ed alcuni **materiali informativi**.

Al Workshop hanno partecipato **240** tra **imprese, associazioni ed istituzioni locali** del Nord Sardegna rappresentanti dei diversi comparti economici. Questa giornata ha rappresentato il primo momento di condivisione di strategie ed azioni per approfondire le opportunità offerte dai bandi.

La giornata, successivamente alla fase di accreditamento dei partecipanti, si è aperta con i saluti del Segretario Generale della CCIAA di Sassari, Dr. Pietro Esposito, e dei rappresentanti regionali, l'Avv. Francesca Lissia, Vicedirettore del Centro Regionale di Programmazione e Ing. Marco Naseddu, referente del Centro regionale di Programmazione per l'Asse III del POR FESR 2014-2020. E' inoltre intervenuto il Dr. Lionetti relazionando la platea sulle opportunità offerte alle imprese dalla programmazione regionale.



EUROPA2020
ENTERPRISE - ORIENTED
Strumenti e percorsi per progettare lo sviluppo delle MPMI
PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO 2014 - 20

Camera di Commercio
Sassari - Nord Sardegna

WORKSHOP PER LE IMPRESE SASSARI, 06 FEBBRAIO 2017
CAMERA DI COMMERCIO - SALA DEI 100
Via Roma, 74

MATTINA	POMERIGGIO
LA SESSIONE SARÀ CONDOTTA CON METODOLOGIE INTERATTIVE, DANDO AMPIO SPAZIO ALLE DOMANDE.	I PARTECIPANTI AL WORKSHOP POTRANNO CONDIVIDERE INSIEME L'ESPERIENZA DELLA MATTINA E RAPPRESENTARLA DIRETTAMENTE ALLE AUTORITÀ REGIONALI.
H.09.30 SALUTI E PRESENTAZIONE "ENTERPRISE-ORIENTED", GIUNDO SUI, PRESIDENTE CAMERA DI COMMERCIO SASSARI FRANCESCA LISSIA, VICEDIRETTORE CENTRO REGIONALE PROGRAMMAZIONE	H.14.30 RESTITUZIONE IN PRELIMINARE DEL LAVORO DEI TAVOLI TEMATICI.
H.10.00 SESSIONE TECNICA PERCHÉ CONOSCERE LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2014-2020? PIETRO ESPOSITO, SEGRETARIO GENERALE CCIAA di SASSARI	H.15.15 SINTESI CONCLUSIVA PIETRO RAVALLI PAOLASSI, ASSISORE REGIONALE ALLA PROGRAMMAZIONE
H.10.15 COSA DOBBIAMO SAPERE PER COGLIERE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE ALLE IMPRESE DAI FONDI DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 COSTANTINO LIONETTI, ESPERTO SULLO SVILUPPO TERRITORIALE	H.16.00 FINE LAVORI
H.11.15 COFFEE BREAK	PER ULTERIORI INFORMAZIONI
H.11.30 TAVOLI TEMATICI SUI SINGOLI BANDI. OGNI PARTECIPANTE SARÀ INSERITO IN UN GRUPPO DI LAVORO A SUA SCELTA SULLA BASE DEI BANDI IN ESSERE: CULTURA-EXPORT- INNOVAZIONE- ENERGIA.	 Camera di Commercio I.A.A. Sassari Via Roma, 74 - 07100 Sassari Ufficio Progetti di Promozione e Imprenditorialità femminile antonella.viglietti@ss.camcom.it Tel. 079 2080 222
H.13.30 PAUSA PRANZO	

SALUTI ISTITUZIONALI



Conclusa questa fase in plenaria, i lavori sono proseguiti nei i singoli TAVOLI TEMATICI.

1. TAVOLO "BENI CULTURALI"

<i>durata (dalle - alle)</i>	120 minuti (11:30-13:30)
<i>n. iscritti con modulo on line</i>	54
<i>n. altri iscritti 6 febbraio</i>	20
<i>organizzazione del tavolo</i>	
<i>facilitatore</i>	Dr. Gianmario Serra - Esperto CCIAA SS
<i>esperti tecnici</i>	Dr.ssa Zedda, Dr.ssa Uras, Dr.ssa Mura, Dr.ssa Rubiu e Baiocchi – Funzionari della Direzione Generale dei Beni Culturali della Regione Autonoma della Sardegna



INTERVENTO DEI FUNZIONARI REGIONALI (40 min)

1. Presentazione, a cura della Dr.ssa Mura, del **BANDO "CULTURE LAB"** dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione": contenuti e destinatari.
2. Presentazione, a cura della Dr.ssa Uras, del **BANDO "DOMOS DE SA CULTURA"** dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione": contenuti e destinatari.

3. Presentazione, a cura della Dr.ssa Zedda, del **BANDO “CULTURE VOUCHER”** dell’Assessorato alla Pubblica Istruzione”: contenuti e destinatari.

4. Presentazione, a cura della Dr.ssa Rubiu del **BANDO** - di prossima uscita - **“INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA CULTURA”**: contenuti e destinatari.

SPAZIO PER CHIARIMENTI SUI BANDI PRESENTATI E SU EVENTUALI MISURE DI PROSSIMA EMANAZIONE

Metodologia gestione: il facilitatore invita i partecipanti a formulare domande sulle misure di incentivo presentate dai funzionari regionali. Mentre i funzionari della RAS provvedono a rispondere puntualmente ad ogni domanda, il facilitatore trascrive le domande su dei cartoncini colorati. Le domande vengono “clusterizzate” per macro argomenti in un apposito cartellone appeso alla parete della sala.

Risultati: sono stati presentati circa 20 quesiti.

Questa fase, della durata di 50 minuti, ha permesso di rispondere in maniera esaustiva agli interrogativi della platea presente.

I quesiti proposti hanno riguardato: l’ammissibilità dei soggetti, il catalogo dei servizi, l’opportunità di fare rete con altre imprese di diversi settori, le quote di partecipazione delle fondazioni in ambito culturale, i codici ATECO e le attività prevalenti, i criteri di valutazione sulla finanziabilità del progetto, la capacità economico finanziaria dei proponenti, la finanziabilità del servizio di divulgazione, la premialità per azioni già proposte, l’eterogeneità delle RTI, ed infine l’ammissibilità dei costi del personale impegnato sul progetto.

SPAZIO PER CONTRIBUTI E SUGGERIMENTI SULLE POSSIBILI FORME DI SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE AI BANDI CHE LA REGIONE DOVREBBE FAVORIRE

Metodologia: il facilitatore distribuisce cartoncini colorati in cui i partecipanti possono lasciare un proprio suggerimento per migliorare il dialogo tra la Regione e il mondo delle imprese, destinatario delle misure di incentivo.

Sintesi dei principali risultati emersi:

- a) **Mettere a sistema la “gestione dei beni culturali”** attraverso affidamenti con scadenze temporali di medio o lungo periodo, al fine di favorire progetti di valorizzazione e/o di investimento. (VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI);
- b) **Maggiore comunicazione istituzionale sulle iniziative in essere.** Semplificazione e potenziamento della *governance* istituzionale Potenziamento dei canali informativi diretti con la RAS. *“Possibilità di attivare un canale di call center diretto per informazioni e richieste di approfondimento sul significato di alcune indicazioni pubblicate sui bandi. Aggiornamento delle FAQ con maggiore frequenza”.* (INFORMAZIONE DIRETTA e SEMPLIFICAZIONE ISTITUZIONALE);
- c) **Favorire la partecipazione ai bandi** a tutti i portatori di interesse ed eliminare il vincolo dell’individuazione dei beneficiari secondo l’attività prevalente e/o i codici Attività (ATECO). (INNOVAZIONE);
- d) **Maggiore partecipazione istituzionale con FOCUS in determinate aree del Nord Sardegna** (es. la Gallura). *“Per una adeguata pubblicizzazione dei bandi è necessario il coinvolgimento dei potenziali soggetti interessati ed una indispensabile azione di animazione in territori strategici”.* (Olbia, Tempio, Arzachena) (ANIMAZIONE TERRITORIALE).

Questa fase, della durata di 50 minuti, ha visto il coinvolgimento attivo di quasi tutti i partecipanti e la condivisione dei suggerimenti più importanti da portare all’attenzione della Cabina di Regia Regionale della Programmazione Unitaria.

La stessa si concluse dando mandato al facilitatore di riportare una sintesi di tali contenuti al tavolo pomeridiano alla presenza dell’Assessore della Programmazione Prof. Raffaele Paci.

2. TAVOLO “INTERNAZIONALIZZAZIONE”

<i>durata (dalle - alle)</i>	120 minuti (11:30-13:30)
<i>n. iscritti con modulo on line</i>	48
<i>n. altri iscritti 6 febbraio</i>	9
<i>organizzazione del tavolo</i>	
<i>facilitatore</i>	Dr. Costantino Lionetti - Esperto CCIAA SS
<i>esperti e tecnici</i>	Dr.ssa Francesca Murru – Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo delle attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica dell’Assessorato all’Industria RAS



Sintesi argomenti presentati:

1. Principali contenuti e destinatari del “Piano Export triennale dell’Assessorato all’industria”;
2. I primi risultati dell’azioni di formazione e orientamento previste nel piano;
3. Presentazione dei Bandi: T1 “Promozione nei mercati esteri delle PMI in forma singola” e T2 “Promozione nei mercati esteri delle PMI in forma aggregata”;

4. Esemplicazioni sull'utilizzo del "Catalogo Servizi all'Export".

SPAZIO PER CHIARIMENTI SUI BANDI PRESENTATI E SU EVENTUALI MISURE DI PROSSIMA EMANAZIONE

Metodologia gestione: il facilitatore invita i partecipanti a formulare domande sulle misure di incentivo presentate dai funzionari regionali. Mentre i funzionari della RAS provvedono a rispondere puntualmente ad ogni domanda, il facilitatore trascrive le domande su cartoncini colorati. Le domande vengono "clusterizzate" per macro argomenti in un apposito cartellone appeso alla parete della sala.

Risultati: sono stati presentati circa 30 quesiti. Il facilitatore, dopo aver raggruppato i quesiti accorpando quelli che si sovrapponevano in termini di contenuto, ha rivolto gli stessi all'esperto, che ha risposto puntualmente a ciascuna domanda, interagendo con i partecipanti per garantire precisazioni puntuali.

Questa fase, della durata di 50 minuti, ha permesso di rispondere in maniera esaustiva a tutti i quesiti formulati dalla platea.

SPAZIO PER CONTRIBUTI E SUGGERIMENTI SULLE POSSIBILI FORME DI SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE AI BANDI CHE LA REGIONE DOVREBBE FAVORIRE

Metodologia: il facilitatore distribuisce cartoncini colorati in cui i partecipanti possono lasciare un proprio suggerimento per migliorare il dialogo tra la Regione e il mondo delle imprese, destinatario delle misure di incentivo.

Sintesi dei principali risultati emersi:

- a) **Apprezzamento per formazione mirata** a predisporre Piani Export aziendali in collaborazione con l'ICE. Si raccomanda di potenziare questo strumento. Magari inserendo anche corsi più brevi o più diluiti per permettere di coniugare i tempi della formazione con gli impegni lavorativi. Inoltre si suggerisce di promuovere corsi sulle competenze di base (principalmente lingue straniere, ma non solo, permettendone l'accesso agli imprenditori).
- b) Si suggerisce un'**informazione sui bandi più capillare** che, oltre alle fonti informative come giornale e siti web specializzati, utilizzi anche il contatto diretto con i destinatari delle iniziative. In questo si è apprezzato la metodologia utilizzata dalla Camera di

Commercio per l'organizzazione del Workshop, di contatto diretto attraverso prima mail, messaggio di rinforzo e contatti telefonici attuati anche attraverso la rete delle Associazioni di Categoria che ha permesso di offrire non solo informazione passiva, ma anche risposte a chiarimenti sui tempi e contenuti dell'iniziativa. Si sottolinea cioè l'importanza di avere riferimenti locali a cui potersi rivolgere facilmente.

- c) Si è manifestato un forte timore sui **tempi di istruttoria** dei bandi e sulle modalità e tempi di erogazione delle anticipazioni, fattori che hanno rappresentato nelle precedenti esperienze un elemento di demotivazione alla partecipazione ai bandi. In vista del concentrarsi nei prossimi due anni di molti avvisi, si chiede di rafforzare le risorse a cui compete la fase istruttoria e, laddove possibile, creare strutture di supporto a livello territoriale.
- d) Si raccomanda di rifinanziare al più presto un nuovo Piano export, perché il primo ha dimostrato che esiste una forte bisogno dell'impresa sarda di approcciare a nuovi mercati e di sostegno alla fase di aggregazione tra imprese per soddisfare mercati più ampi ed esigenti.

Questa fase, della durata di 50 minuti, ha visto la partecipazione attiva di quasi tutti i partecipanti e la condivisione sui suggerimenti più importanti da portare all'attenzione della Cabina di Regia Regionale della Programmazione Unitaria e si è conclusa dando mandato al Facilitatore di riportare una sintesi di tali contenuti al tavolo pomeridiano alla presenza dell'Assessore della Programmazione Prof. Raffaele Paci.

3. TAVOLO "ENERGIA"

<i>DURATA (DALLE - ALLE)</i>	120 minuti (11:30-13:30)
<i>N. ISCRITTI CON MODULO ON LINE</i>	22
<i>N. ALTRI ISCRITTI 6 FEBBRAIO</i>	7
ORGANIZZAZIONE DEL TAVOLO	
<i>FACILITATORE</i>	Dr. Simone Campus - Esperto CCIAA SS
<i>ESPERTI E TECNICI</i>	Dr. Giuseppe Legnino (Funzionario dell'Assessorato all'Industria RAS – Servizio Energia ed Economia Verde) Ing. Ines Lai (Gabinetto dell'Assessorato all'Industria)



INTRODUZIONE A CURA DEL FACILITATORE

La RAS ha deciso di investire sulla competitività delle imprese attraverso aiuti diretti al miglioramento dell'efficienza energetica delle PMI.

Sono soggetti ammissibili le PMI operanti da almeno due anni in tutti i settori produttivi, ferme restando le esclusioni e le limitazioni previste dal Reg. 651/2014. Non sono ammesse le presentazioni multiple da parte di imprese facenti capo ai medesimi soggetti.

La presentazione è utile a scremare il tavolo, perché erano presenti imprenditori agricoli potenzialmente interessati ad altri tavoli che infatti (utilizzando la “regola dei due piedi”) scelgono di lasciare il tavolo.

INTERVENTO ESPERTO TECNICO RAS

Il funzionario regionale con l’ausilio di slide indica per punti le caratteristiche del Bando “Piccole imprese efficienti”.

1. Progetti Finanziabili:

- Redazione diagnosi energetica;
- Aumento dell’efficienza energetica nei processi produttivi per ridurre l’incidenza energetica sul prodotto finale;
- Sostituzione di sistemi a bassa efficienza;
- Sostituzione linee di produzione con altre ad alta efficienza;
- Implementazione di un Sistema di Gestione Energetica (SGE) con rilascio di certificazione UNI EN ISO 50001.

2. Spese ammissibili:

- Diagnosi Energetiche;
- Interventi di efficientamento;

3. Agevolazione concessa: fino ad un max. del 65%;

4. Termini: ore 14.00 del 30/06/2017.

SPAZIO PER CHIARIMENTI SUI BANDI PRESENTATI E SU EVENTUALI MISURE DI PROSSIMA EMANAZIONE

Metodologia gestione: il facilitatore invita i partecipanti a formulare domande sulle misure di incentivo presentate dai funzionari regionali. Mentre i funzionari della RAS provvedono a rispondere puntualmente ad ogni domanda, il facilitatore trascrive le domande su cartoncini colorati. Le domande vengono “clusterizzate” per macro argomenti in un cartellone appeso alla parete della sala.

Risultati: sono state presentate circa 15 domande. Il facilitatore, dopo aver raggruppato le domande accorpando quelle che si sovrapponevano in termini di contenuto, ha girato le stesse al funzionario che ha risposto a ciascuno, spesso interloquendo con i partecipanti offrendo precisazioni puntuali. Infatti il tavolo, se pur ristretto nei numeri, era fortemente caratterizzato dalla presenza di imprese e professionisti che non erano i destinatari finali del contributo, ma intermediari, ovvero imprese artigiane che propongono alle PMI progetti di efficientamento.

Questa fase, della durata di un'ora e un quarto, ha permesso di rispondere in maniera esaustiva a tutte le domande della platea.

In particolare sono stati forniti chiarimenti in merito a:

1. **Utilizzo della modulistica;**
2. **Ordine cronologico della domanda;**
3. **Livello dell'istruttoria** (Amministrativa, Assessorato – tecnica, Sardegna Ricerche);
4. **Punteggi e premialità;**
5. **Sostenibilità economico/finanziaria;**
6. **Servizi di consulenza.**

SPAZIO PER CONTRIBUTI E SUGGERIMENTI SULLE POSSIBILI FORME DI SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE AI BANDI CHE LA REGIONE DOVREBBE FAVORIRE.

Metodologia: il facilitatore distribuisce cartoncini colorati in cui i partecipanti possono lasciare un proprio suggerimento per migliorare il dialogo tra la Regione e il mondo delle imprese, destinatario delle misure di incentivo.

Risultati: in un quadro di sostanziale soddisfazione si è rimarcato un grande apprezzamento per il lavoro della Camera di Commercio atto ad informare le imprese sui bandi, mentre è venuto fuori un richiamo alle associazioni definite “le grandi assenti”. In generale si può affermare che una maggiore informazione sui bandi, che oltre a fonti come giornale e siti web specializzati, dia maggior ruolo al contatto diretto, risulta particolarmente utile per le Microimprese, che non sempre riescono a consultare i giornali o a filtrare correttamente la massa di informazioni presenti nel WEB.

Sono stati evidenziati timori sui **tempi delle istruttorie** e sui tempi di **erogazione** dei fondi, fattori che hanno rappresentato nelle precedenti esperienze un elemento di demotivazione alla partecipazione ai bandi.

Si raccomanda di rifinanziare al più presto un nuovo bando che però oltre allo studio del caso, preveda di finanziare maggiori azioni concrete e/o interventi puntuali in azienda.

Dal tavolo è emerso in particolare che l'efficienza energetica oltre ad essere un'opportunità è un vero e proprio mercato che non trova accoglienza da parte delle piccole imprese per scarsa capacità di comprenderne i vantaggi; la Regione dovrebbe pertanto "utilizzare" le imprese artigiane che si occupano di questo mercato, per promuovere queste iniziative, poiché dotate di una rete commerciale capillare.

4. TAVOLO "INNOVAZIONE"

<i>DURATA (DALLE - ALLE)</i>	120 minuti (11:30-13:30)
<i>N. ISCRITTI CON MODULO ON LINE</i>	63
<i>N. ALTRI ISCRITTI 6 FEBBRAIO</i>	17
<i>ORGANIZZAZIONE DEL TAVOLO</i>	
<i>FACILITATORE</i>	Dr. Danilo Spano – Esperto CCIAA
<i>ESPERTI E TECNICI</i>	Dr. Cesare Mou Dr. Giuseppe Serra



Il facilitatore ha introdotto i lavori ricordando ai presenti l'opportunità rappresentata dalla riunione odierna in termini di interazione col sistema regionale di progettazione e costruzione dei bandi per lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese. Successivamente hanno preso la parola gli esperti di Sardegna Ricerche.

INTERVENTO ESPERTI TECNICI (40 MIN)

Sintesi argomenti presentati:

- **Organizzazione di massima e destinatari dei bandi** inerenti l'innovazione;
- **Panoramica sulla organizzazione del sito Sardegna Ricerche;**
- **Presentazione dei bandi:**

- ✓ “SERVIZI PER L’INNOVAZIONE NELLE MPMI”
- ✓ “SERVIZI PER L’INNOVAZIONE NELLE MPMI DEL SETTORE TURISTICO”.

Il facilitatore ha quindi introdotto la successiva fase dei lavori invitando i partecipanti ad esplicitare, anche scrivendoli su appositi cartoncini colorati, quesiti, perplessità ed in generale richieste di chiarimento.

SPAZIO PER CHIARIMENTI SUI BANDI PRESENTATI E SU EVENTUALI MISURE DI PROSSIMA EMANAZIONE

In questa fase la sono emersi diversi spunti, puntualmente esaminati dagli esperti attraverso l’interazione diretta con i partecipanti.

Risultati: la sistematizzazione delle domande ha favorito la discussione e l’interazione tra partecipanti ed esperti garantendo l’analisi esaustiva delle questioni sollevate. Le principali tematiche su cui si è sviluppata la discussione (della durata di 50 minuti):

- *tempi di pubblicazione dei bandi inerenti Ricerca & Sviluppo;*
- *modalità di presentazione delle domande;*
- *tempi di valutazione delle domande presentate;*
- *tipologie di servizi finanziabili (servizi all’innovazione);*
- *riconoscibilità delle spese sostenute per la partecipazione al bando;*
- *eventuali requisiti finanziabilità delle MPMI operanti nel settore agroalimentare e commercio;*
- *parametri delle MPMI per la partecipazione ai bandi;*
- *eventuale finanziabilità di macchinari nelle innovazioni di processo;*
- *partecipazione ai bandi in forma singola, associata etc.*

Conclusa la discussione, il facilitatore ha introdotto la successiva fase del Workshop.

SPAZIO PER CONTRIBUTI E SUGGERIMENTI SULLE POSSIBILI FORME DI SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE AI BANDI CHE LA REGIONE DOVREBBE FAVORIRE

Sulla scorta di quanto emerso dalla fase precedente, il facilitatore ha invitato i partecipanti a presentare suggerimenti, contributi da riportare sia presso la RAS che la CCIAA Sassari, nonché Enti/Istituzioni, al fine di favorire la partecipazione delle imprese ai bandi.

Dalla sistematizzazione delle proposte formulate durante la discussione della durata di 50 minuti sono emerse le seguenti priorità:

Informazione fruibile. È il principale tema emerso. Le imprese, pur apprezzando l'attuale sistema di diffusione dei bandi, ancora rilevano importanti difficoltà nel reperimento delle informazioni, operazione svolta essenzialmente su web con notevole dispendio di tempo ed in maniera non sempre proficua.

Si registra un aumento delle difficoltà quando si passa dalla ricerca di bandi alla ricerca di chiarimenti su singoli aspetti. Alcuni accorgimenti utili al miglioramento della situazione attuale potrebbero consistere nella:

- creazione/ gestione di apposite mailing list per categorie di imprese con cui inviare periodicamente informative sull'uscita di bandi (CCIAA, ass.ni di categoria);
- potenziamento del sistema di FAQ istituendo una sorta di blog con i tecnici (RAS);
- creazione di un Data Base pubblico delle start up.

Comunicazione efficace. Il tema, strettamente correlato a quello precedente, viene declinato dai partecipanti in diverse accezioni di cui la principale va nel senso del recupero del rapporto personale. Potersi rivolgere direttamente ad una "persona fisica" viene inteso come un potenziale fattore di successo. Iniziative come quella oggetto del presente Workshop, attraverso l'interazione diretta, al di là dell'immediata comprensione e chiarimento dei dubbi, permettono infatti l'instaurarsi di un rapporto in grado di favorire lo scambio di informazioni sia con i tecnici sia tra gli stessi imprenditori.

Un'altra declinazione del tema va nel senso di migliorare l'accessibilità dei bandi da parte degli imprenditori, sia in termini di scrittura degli stessi che di comprensione. Tale duplice risultato potrebbe essere raggiunto sia con il coinvolgimento delle stesse imprese già in fase di scrittura del bando sia con incontri formativi specifici per imprenditori.

Suggerimenti:

- Individuazione di referenti a livello locale (anche attraverso rete ass.ni categoria);
- Rilevazione esigenze portatori di interesse (imprenditori, ass.ni categoria);
- calendarizzazione momenti informativi/ formativi in relazione a specifici bandi (RAS - CCIAA – ass.ni categoria).

Certezza sui tempi delle istruttorie. L'attesa dei tempi conseguenti alle fasi dell'istruttoria e dell'erogazione, l'incertezza che da essa deriva rappresentano una criticità spesso insormontabile da parte delle micro e piccole imprese che in molti casi, proprio per tale motivo, non partecipano ai bandi di cui potrebbero essere potenziali beneficiari. Tale problema diviene particolarmente importante in relazione al tema dell'innovazione e della Ricerca e Sviluppo, ove il fattore tempo e la velocità di realizzo divengono più che mai essenziali per lo sviluppo di impresa.

Esaurita la discussione i lavori hanno proseguito con la predisposizione di un sunto degli argomenti trattati da riportare in plenaria:

1. Principali contenuti del **Bando “Servizi per l'innovazione nelle MPMI”**;
2. **Principali questioni inerenti l'innovazione** (in termini di processo, prodotto, ammissibilità degli interventi e delle spese).

CONCLUSIONI

I lavori riprendono in seduta plenaria e ciascun facilitatore sintetizza i risultati emersi in ciascun tavolo. Le risultanze vengono esposte e presentate alla platea e all'Assessore della Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna, Prof. Paci, e successivamente i rappresentanti delle principali Associazioni di categoria del Nord Sardegna forniscono il loro contributo esperienziale ed operativo sul tema della competitività territoriale.



Le conclusioni vengono affidate al Prof. Paci, il quale evidenzia l'importanza strategica delle azioni di informazione e animazione alle imprese nel territorio e le attività promosse dalla RAS in tale ambito. La sensibilizzazione del tessuto

imprenditoriale sulle possibilità di sostegno offerte dalla Regione alle imprese è un elemento centrale nella programmazione regionale. Oltre al sito tematico www.sardegnaimpresa.eu, che rappresenta un ponte comunicativo diretto con l'Ente regionale, al quale tutti i portatori di interesse possono accedere, sono state realizzate diverse iniziative di informazione territoriale sugli incentivi alle imprese e sono stati messi in campo ulteriori strumenti di supporto, in primis il Progetto Enterprise Oriented.

Ulteriore elemento di innovazione è relativo alla semplificazione delle procedure di incentivazione, che prevedono diverse tipologie a seconda del massimale di finanziamento richiesto e bandi a sportello. Cambiano anche i sistemi di gestione delle pratiche inoltrate dalle imprese. La RAS ha definito una innovazione di processo nell'ambito dell'accesso ai finanziamenti, attraverso una piattaforma informatica per la presentazione delle istanze che consente velocità di istruttoria e tempi rapidi per la concessione dei finanziamenti, nell'ottica della semplificazione burocratica e di un sempre maggiore avvicinamento della Regione ai cittadini.

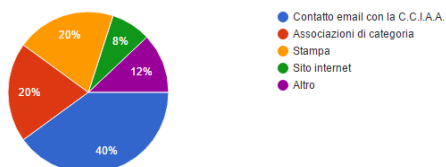


ALLEGATO 1 – QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE E SINTESI RISULTANZE

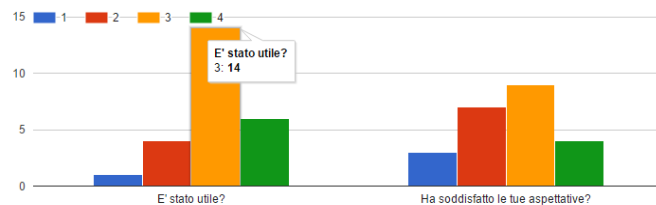
VALUTAZIONE CONTENUTI, MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE

1) Come è venuto/a a conoscenza del WORKSHOP ENTERPRISE ORIENTED?

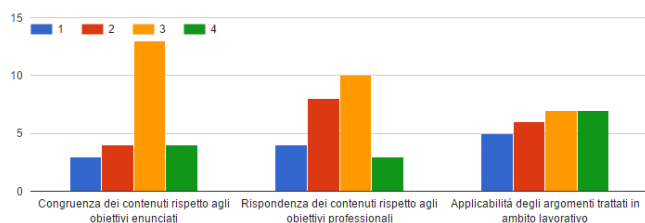
(25 risposte)



2) Come giudica il WORKSHOP cui ha partecipato?

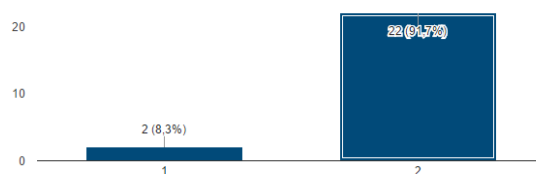


3) Gli argomenti trattati hanno suscitato il Suo interesse?



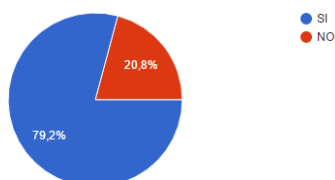
4) Come valuta l'organizzazione dello Workshop ENTERPRISE ORIENTED?

(24 risposte)

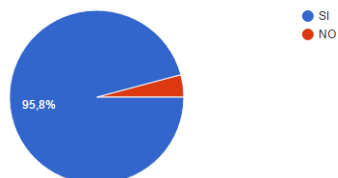


5) Ritieni che i contenuti del percorso utilizzabili nella Sua realtà professionale?

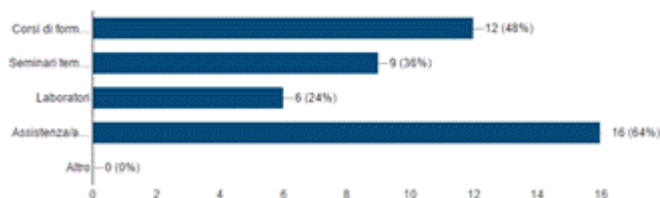
(24 risposte)



6) Parteciperebbe nuovamente ad iniziative di questo tipo? (24 risposte)

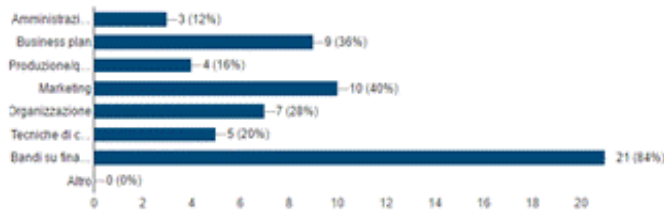


7) Quali altre iniziative Le interesserebbero? (25 risposte)

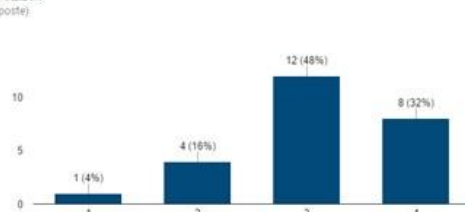


SUGGERIMENTI E COMMENTI

8) Su quali tematiche? (25 risposte)



9) Ritieni che i punti di forza di questa esperienza siano superiori ai punti di debolezza? (25 risposte)



10) Commenti (attese insoddisfatte, proposte di miglioramento, spiegazione delle valutazioni negative)

Ho trovato molto utile l'incontro con i funzionari della Regione Sardegna. Meno interessante la prima parte dell'incontro

perfetto così!

Sarebbe utile predisporre apposite fasi pratiche di sperimentazione di proposte progettuali; in tal modo gli interessati ai bandi avrebbero idee più precise di come strutturare un approccio in caso di candidatura delle proprie idee.

Manca un ufficio che aiuti gli imprenditori a 360° .

Attendiamo iniziative in Gallura!!!

Premetto che probabilmente abbiamo deciso di partecipare a un tavolo (Internazionalizzazione) non adeguato alla nostra attività, tuttavia trovo non siano stati chiari i temi che si sarebbero trattati nei vari tavoli di lavoro organizzati. Consapevole del fatto che sia molto complesso organizzare un tavolo ad hoc per noi, vi proporrei nel prossimo incontro la trattazione di tematiche relative al mondo dello sport e ai bandi europei riguardanti questo specifico settore. Vi ringrazio per aver richiesto la nostra opinione e sarò ben felice di partecipare a futuri corsi, seminari, incontri qualora vogliate trattare tematiche più aderenti al settore sportivo.

Meno spazio per le introduzioni sui fondi che ormai, a distanza di tanti anni, conosciamo a memoria (e chi non le conosce peggio per lui) e più tempo da dedicare ai bandi, ai loro limiti, ai loro punti di forza e alla loro reale utilità per gli operatori.

Sarebbe meglio organizzare gli workshop sui finanziamenti soltanto quando gli stessi sono disponibili e non utilizzabili per mancanza di fondi.

proposte di miglioramento

L'esposizione teorica non è accompagnata da una possibile applicazione pratica dei contenuti. Nessun contatto diretto per essere avviati a una futura e nuova impresa. Esperienza deludente. Spero in cambiamento radicale nell'approccio con gli interlocutori.